



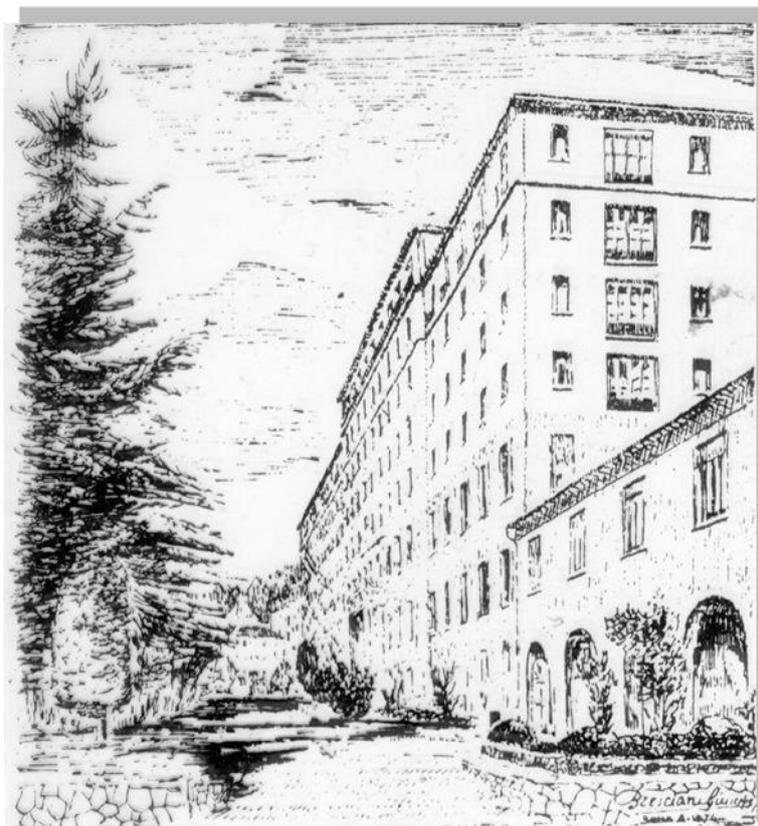
**Istituti Paritari "Filippin"**

dei Fratelli delle Scuole Cristiane

Scuola d'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I Grado - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo - Convitto - Semiconvitto - Centro Sportivo - Ospitalità Gruppi

## PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

### PIANO OFFERTA FORMATIVA



### SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

**SEGRETERIA**

Scuola Secondaria di 1°Grado 2015.2016

P.E.I. – P.O.F.

pag. 1 di 12



**Istituti Filippin**

Via S. Giacomo 4

31017 Paderno del Grappa (TV)

Tel.0423 932000 Fax.0423 932039

www.filippin.it - [segreteria@filippin.it](mailto:segreteria@filippin.it)



### SOMMARIO

<b>PIANO OFFERTA FORMATIVA .....</b>	<b>3</b>
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO .....	3
FINALITA' EDUCATIVE .....	3
METE FORMATIVE.....	3
MODALITA' DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE .....	4
TEMPI, GRUPPI, DISTRIBUZIONE DEI COMPITI .....	4
DISCIPLINE E ORARIO SETTIMANALE .....	4
ATTIVITÀ COLLATERALI FACOLTATIVE PARA ED EXTRASCOLASTICHE .....	5
PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA.....	5
PROGETTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO.....	5
SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE .....	5
ASPETTI QUALIFICANTI DELL'AZIONE FORMATIVA.....	6
STRUMENTI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	6
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	6
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....	8
REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI.....	9
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.....	12



### PIANO OFFERTA FORMATIVA

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

##### FINALITA' EDUCATIVE

La Scuola Secondaria di Primo Grado concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione.

In particolare si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (intellettive, sociali, etiche, religiose, operative, creative...), favorendo anche l'acquisizione di capacità logiche, scientifiche e operative, in grado di permettere l'orientamento dei ragazzi verso consapevoli scelte successive.

Persegue le seguenti finalità:

- star bene con se stessi, per migliorare il mondo circostante;
- star bene con gli altri, valorizzando la propria identità culturale italiana ed europea e nel dialogo con le altre culture;
- soddisfare i bisogni fondamentali di identità, conoscenza, appartenenza, autostima, operatività, creatività;
- raggiungere una preparazione culturale di base, con le relative abilità e competenze, che siano valida premessa all'accesso alla scuola secondaria di secondo grado.

##### METE FORMATIVE

1°media:

- potenziare le abilità di base: lettura, scrittura, calcolo, operatività, comunicazione,
- coordinazione motoria, manualità;
- avviare alla comprensione e all'uso dei linguaggi verbali e non verbali;
- avviare all'acquisizione di un metodo di studio;
- potenziare le capacità di osservazione, descrizione, memorizzazione, orientamento spazio-temporale.

2°media:

- acquisire la terminologia specifica delle varie discipline;
- potenziare l'acquisizione di un metodo di lavoro;
- abituare alla ricerca e alla comprensione dell'errore;
- avviare alla trattazione interdisciplinare degli argomenti;
- avviare ad un'autonomia operativa;
- avviare ad una rielaborazione dello schema corporeo.

3°media:

- potenziare l'uso di una terminologia disciplinare specifica;
- far acquisire un metodo di studio personale ed autonomo;
- sviluppare capacità di autovalutazione;
- sviluppare capacità di collegamento, di confronto, di critica;
- aiutare a perfezionare la propria struttura psicofisica.



### MODALITA' DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

Le lezioni prevedono la frequente sollecitazione alla partecipazione attiva degli alunni, perché si sentano stimolati e coinvolti nell'espressione delle loro esperienze e osservazioni consapevoli che "la creatività è la naturale estensione del nostro entusiasmo".

Periodicamente vengono effettuate esperienze di lavori di gruppo, intese ad acquisire capacità di collaborazione e socializzazione.

Lezioni e lavori di gruppo si avvalgono degli strumenti audiovisivi e informatici disponibili in Istituto.

### TEMPI, GRUPPI, DISTRIBUZIONE DEI COMPITI

L'orario scolastico prevede l'effettuazione di 33 unità didattiche, distribuite nelle 5 mattinate da lunedì a venerdì, con 2 pomeriggi curricolari obbligatori (il martedì e il giovedì).

Lo schema orario prevede mattinate suddivise in 3 moduli di 2 ore ciascuno per l'Italiano; di 2 moduli di 2 ore ciascuno per la Matematica e l'Inglese; di 1 modulo di 2 ore per l'Educazione Fisica, Arte, Tecnologia, Storia e Geografia; di 2 ore separate per Musica, Scienze, Spagnolo, Religione.

All'interno del Collegio dei Docenti viene assegnato ad ognuno degli insegnanti un compito particolare, in termini di coordinamento di attività scolastiche, para ed extrascolastiche (orientamento scolastico, biblioteca, sport, uscite didattiche e visite culturali, eccellenze linguistiche, feste e celebrazioni religiose).

### DISCIPLINE E ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	CLASSI		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>
RELIGIONE	2	2	2
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	4	4	4
SPAGNOLO	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
INFORMATICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

L'orario prevede dunque 33 unità didattiche.

E' prevista una seconda lezione di religione, di norma riservata all'educazione e formazione morale.

Viene offerta una quarta lezione di inglese, con l'utilizzo anche di supporti multimediali e informatici.

L'ora settimanale di Informatica è curricolare.



### ATTIVITÀ COLLATERALI FACOLTATIVE PARA ED EXTRASCOLASTICHE

(previo raggiungimento del numero minimo di partecipanti)

- Organizzazione dello studio personale guidato da un insegnante, durante tre giorni alla settimana, con la presenza di insegnanti titolari di cattedra.
- Pomeriggio sportivo con la pratica di sport di squadra (volley, basket, calcio a 7), finalizzato anche alla partecipazione a manifestazioni sportive di Istituto e non.
- Presenza a turno degli insegnanti di Italiano, Matematica, Lingua Straniera per attività di recupero, sostegno e potenziamento
- Corso di inglese specifico in preparazione all'esame KET (Key english test – liv. A2)
- Attività musicale : Coro di voci bianche
- L'attivazione di cinque laboratori obbligatori di un'ora al martedì pomeriggio: teatro, giornalismo, lavorazione del legno, "Padiglione Italia": attraverso i giochi riscopriamo la nostra Penisola, Body Percussion.

Possono essere attivati altri corsi su richiesta delle famiglie e al raggiungimento di un congruo numero di adesioni.

### PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

- Progetto Accoglienza
- Progetto di Pastorale Scolastica
- Progetto "Crocus" – Giornata della Memoria
- Corso di "Educazione del Cuore", all'affettività e sessualità
- Progetto di Certificazione di inglese – KET
- Progetto di Alimentazione e Salute
- Progetto Scuola in Quota (Settimana Bianca)
- Visite didattiche guidate
- Progetto Torneo della Pedemontana
- Progetto Giochi Lasalliani
- Feste di Natale e di fine anno scolastico
- La Salle Day

### PROGETTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

- Orientamento scolastico, soprattutto nel 2° e 3° anno, con il coordinamento di un docente della scuola
- Possibilità di partecipazione a soggiorni di studio estivi residenziali in Inghilterra, per il perfezionamento della lingua inglese
- Possibilità di partecipazione a campi-scuola estivi con alunni di altre scuole lasalliane
- Ritiro spirituale in preparazione alla Pasqua.

### SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Preoccupazione costante degli insegnanti è la centralità dell'alunno e il suo successo formativo e scolastico.



Gli insegnanti prevedono un uso flessibile degli spazi, a seconda delle opportunità (aula scolastica – biblioteca- aula multimediale – aula di informatica - aula per attività artistiche e musicali – palestra).

Valorizzano le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.

Prevedono interventi personalizzati per alunni con difficoltà di apprendimento, utilizzando forme di flessibilità e piani didattici studiati anche sulla base di specifiche diagnosi di enti certificati, e sempre in accordo con la famiglia.

Favoriscono l'apprendimento collaborativo all'interno della classe o con alunni di classi diverse.

Promuovono attività didattiche in forma laboratoriale, per favorire il dialogo, la ricerca, la progettualità in modo condiviso e partecipato.

### ASPETTI QUALIFICANTI DELL'AZIONE FORMATIVA

- Insegnamento personalizzato, nel rispetto dei ritmi di apprendimento dell'alunno e del gruppo-classe.
- Consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare".
- Acquisizione di una solida preparazione di base, ordinata al prosieguo degli studi.
- Comunicazione chiara agli alunni degli obiettivi, degli strumenti, dei risultati conseguiti e dei criteri di valutazione.
- Raccordo/confronto tra docenti per armonizzare e integrare tematiche simili in discipline differenti.

### STRUMENTI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono destinate ad accertare le competenze acquisite nelle varie discipline.

Rispondono a due obiettivi fondamentali: documentazione oggettiva e valenza educativa.

Possono essere scritte, orali, pratiche e grafiche.

Le prove scritte avranno cadenza regolare e saranno distribuite adeguatamente nel tempo dai docenti.

Gli esiti devono essere comunicati entro i 15 giorni.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, al termine dei quali il Consiglio di classe formula le valutazioni nelle singole discipline espresse in decimi (L 169 del 30/10/2008),

A metà del primo e del secondo quadrimestre viene consegnata una scheda intermedia che riporta una valutazione per ogni disciplina, oltre ad indicazioni degli insegnanti riguardo a comportamento, partecipazione e impegno.

Ogni valutazione tiene conto:

- della situazione di partenza
- dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati
- dei risultati concreti conseguiti nelle singole discipline, secondo una media ponderata e non aritmetica dei voti
- di particolari situazioni personali, di salute e di famiglia.

Le valutazioni vengono comunicate alle famiglie:



- in itinere on line sul sito dell'Istituto
- durante i colloqui individuali richiesti dalle famiglie o dai docenti
- con la consegna dei documenti informativi ufficiali di valutazione.

La valutazione conclusiva dell'anno scolastico che promuove alla classe successiva o che ammette a sostenere l'esame di Stato tiene conto del conseguimento delle conoscenze e delle abilità almeno sufficienti in tutte le materie, per una serena prosecuzione degli studi. La ripetizione della classe rappresenta uno strumento educativo cui ricorrere qualora non siano stati conseguiti gli obiettivi minimi per i livelli della scuola di base, al fine di non danneggiare o vanificare gli apprendimenti successivi.

### Scala numerica per l'attribuzione del voto di condotta

#### Voto 10:

- Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
- Ottima socializzazione

#### Voto 9:

- Buona partecipazione alle lezioni
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto
- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

#### Voto 8:

- Limitata attenzione partecipazione discontinua alle attività scolastiche
- Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
- Osservanza non regolare delle norme della vita scolastica
- Disturbi nello svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno della classe

#### Voto 7:

- Disinteresse per le varie discipline
- Saltuario svolgimento dei compiti
- Rapporti problematici con gli altri
- Frequente disturbo delle attività didattiche
- Funzione negativa all'interno della classe
- Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (es. falsificazioni...)

#### Voto 6:

- Completo disinteresse per le attività scolastiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Frequente disturbo delle lezioni
- Ripetute e gravi mancanze nell'applicazione delle norme disciplinari dell'Istituto



### Scala numerica per la valutazione delle varie discipline

**Voto 10:** Conosce molto bene la materia, rielabora e approfondisce in modo originale esponendoin modo brillante. Applica le conoscenze acquisite con sicurezza e disinvoltura mostrando eccellenti capacità di collegamenti tematici interdisciplinari.

**Voto 9:** Conosce con sicurezza gli argomenti e li espone con precisione sintetizzando correttamente ed effettuando valutazioni personali ed autonome. Sa applicare le conoscenze senza errori né imprecisioni effettuando analisi abbastanza approfondite e mostrando capacità di collegamenti interdisciplinari.

**Voto 8:** Conosce gli argomenti e li espone correttamente dimostrando autonome capacità di sintesi. Sa applicare le conoscenze effettuando analisi anche se con qualche imprecisione creando semplici collegamenti tra diverse tematiche e/o discipline.

**Voto 7:** Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere gravi errori nell'esecuzione dei compiti. E' abbastanza autonomo nella sintesi ma non approfondisce molto gli argomenti. Se guidato, riesce a creare semplici collegamenti tra diversi argomenti ed autocorreggersi.

**Voto 6:** Ha conoscenze non molto approfondite e commette inesattezze nell'esecuzione dei compiti. E' impreciso nell'effettuare sintesi. Applica le conoscenze elaborando un'analisi parziale e con alcuni errori.

**Voto 5:** Le conoscenze sono superficiali e commette gravi errori anche nei compiti più semplici. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Commette errori sia nell'esecuzione che nell'analisi dei problemi.

**Voto 4:** Conosce in modo frammentario e commette gravi errori nell'esecuzione dei compiti semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze, manca totalmente di autonomia sia nello studio che nell'applicazione e ha scarsa capacità di attenzione.

**Voti 3:** Non possiede alcuna conoscenza degli argomenti, non riuscendo a eseguire i compiti assegnati o analizzare i problemi proposti.

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il diario scolastico, fornito dalla scuola, è lo strumento ordinario utilizzato per le comunicazioni scolastiche tra scuola e famiglia.

Con l'accesso al sito on line della Scuola mediante apposita password, le famiglie possono trovare ogni giorno registrate le assenze, le entrate/uscite fuori orario, gli argomenti svolti per ogni disciplina, i compiti e le lezioni assegnate, i voti e le valutazioni conseguite dagli alunni in itinere.

L'incontro personale diretto dei genitori con ogni docente può avvenire durante un'ora settimanale stabilita. Tutti i docenti sono poi presenti a scuola durante un'intera mattinata per i colloqui generali, dopo la consegna delle pagelle quadrimestrali.

Dopo le valutazioni interquadrimestrali sono previsti, su convocazione scritta, colloqui "mirati" con le famiglie i cui figli presentano problemi e/o difficoltà rilevanti.

I genitori possono collaborare con la scuola e con gli insegnanti per attività sportive, ricreative o per il buon funzionamento di qualche attività.

E' predisposto, nel periodo conclusivo dell'anno scolastico, un questionario da far compilare alle famiglie, per esprimere opinioni sull'offerta formativa e i servizi della scuola e per raccogliere pareri e proposte migliorative.

La scuola, per contro, richiede alle famiglie e agli alunni l'impegno a:



- Considerare attentamente le comunicazioni fornite dalla scuola.
- Conoscere e rispettare le regole dell'ambiente scolastico.
- Essere puntuali nel rispetto delle scadenze.
- Collaborare in modo attivo alla formazione umana e culturale dei ragazzi.
- Partecipare, nei limiti consentiti, alle iniziative educative e formative organizzate dalla scuola.
- Rispettare l'autonomia del lavoro docente.

### REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI

Ha lo scopo di integrare e regolare le varie attività, attraverso l'osservanza di alcune regole di comportamento condivise, per un ordinato svolgimento della vita scolastica.

Viene spiegato agli alunni all'inizio dell'anno scolastico e ad esso si fa riferimento per ogni intervento disciplinare. Viene esposto nella bacheca della scuola e in tutte le classi. Una copia viene consegnata a tutte le famiglie per opportuna conoscenza all'inizio dell'anno scolastico.

#### 1. UNA VITA IMMERSA NELLA TECNOLOGIA

"Hanno una mano sul mouse e davanti agli occhi lo schermo di un pc, con l'altra mano scrivono messaggi sullo smartphone, un auricolare porta a un orecchio la musica e con l'altro orecchio ascoltano la tv sintonizzata sul canale preferito. È così che i ragazzi si muovono nei meandri della più moderna tecnologia, dando vita a una generazione *multitasking*. Conducono una vita che non potrebbe essere pensata né vissuta senza questi strumenti" (Katia Provantini, *Scuola media: manuale per la sopravvivenza*, Mondadori, Milano 2014).

Il telefono cellulare, gli i-pod e/o altri giochi elettronici non devono essere portati a scuola e non potranno essere, comunque, usati dalle 07.55 alle 13.05 o 15.55 nel caso del rientro pomeridiano (ovviamente intervalli e mensa compresi). Se un alunno lo porta, lo deposita spento nel cassetto della cattedra e lo riprende al termine delle lezioni. I cellulari non possono essere usati ad eccezione di un utilizzo a scopo didattico e solo previa autorizzazione del docente. In caso di necessità ci si rivolge agli insegnanti e si utilizzano i telefoni fissi dell'Istituto.

L'eventuale computer personale potrà essere utilizzato nei pomeriggi dello studio guidato per preparare ricerche e approfondimenti o altri lavori solo nella rielaborazione di materiale già "scaricato" a casa: quindi i ragazzi non potranno accedere per nessun motivo in classe ad internet.

#### 2. ABBIGLIAMENTO

Se è vero che l'abito non fa il monaco, è pur vero che l'abbigliamento deve essere sempre e, comunque, dignitoso, pulito e in ordine, a scuola, in classe, a mensa, nelle varie attività ricreative. Durante le lezioni di educazione fisica e per chi ha fatto la scelta del "mercoledì sportivo" ogni alunno ha con sé la tuta, le scarpe e il materiale necessario per lo svolgimento ordinato delle attività.

Specie nelle ultime settimane, quando l'estate si avvicina, si raccomanda il decoro dell'abbigliamento.



### 3. DISCIPLINA SCOLASTICA

Gli alunni devono tenere un comportamento corretto e rispettoso durante le lezioni e tutte le attività scolastiche, para ed extrascolastiche. Non sono tollerati gesti di prepotenza, violenza personale e grossolanità nel parlare. Le mancanze di rispetto verso gli insegnanti e il personale non docente, atti di violenza gratuita, danni arrecati alle cose della scuola, reiterate e ingiustificate infrazioni al Regolamento d'Istituto, costituiscono motivi di sospensione dalle lezioni, comminate dal Consiglio di Classe e incidono sul voto di condotta.

### 4. COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Gli alunni sono tenuti alla consegna tempestiva in famiglia di tutte le comunicazioni scritte della scuola (circolari, avvisi, valutazioni scritte e orali degli insegnanti).

I genitori sono pregati di controllare quotidianamente ogni "novità" collegandosi a "scuola on line" nel sito [www.filippin.it](http://www.filippin.it). dove gli insegnanti inseriranno anche tutti gli esiti delle verifiche scritte e orali: nel diario, invece, sarà premura dei ragazzi segnarsi le valutazioni. Anche questo è un modo di responsabilizzarli!

### 5. ENTRATA E USCITA

La puntualità è una questione di grande stile. L'entrata a scuola avviene dalle 7.30 alle 8.00. Gli studenti attendono l'inizio delle lezioni nella propria aula e al suono della prima campanella (7.55) raggiungono il proprio posto in modo ordinato e predispongono i libri e il materiale necessari. Al suono della seconda campanella (8.00) gli studenti devono trovarsi al proprio posto in silenzio. Dopo la preghiera e la "riflessione", inizia l'attività didattica.

All'uscita da scuola, alle ore 13.05 o alle 15.55, gli alunni devono lasciare le aule in ordine.

Nessuno rimane nei locali scolastici oltre tale orario.

### 6. INTERVALLI

Sono previsti due intervalli durante la mattinata scolastica: il primo dalle 09.35 alle 09.45, il secondo dalle 11.20 alle 11.30. In questi due momenti tutti gli alunni lasciano le aule per uscire nel cortile della scuola e, solo in caso di maltempo, nei corridoi e nella sala polivalente. Al termine degli intervalli, gli alunni si riuniscono per classi negli appositi spazi, per il rientro ordinato nelle aule. Nessuno si assenta senza permesso degli insegnanti assistenti.

### 7. ENTRATE POSTICIPATE, USCITE ANTICIPATE E RITARDI

Chi entra a scuola oltre l'inizio delle lezioni deve produrre motivata giustificazione scritta sul libretto scolastico e presentarla in presidenza. In caso di ripetuti ritardi si contatteranno le famiglie per ovviare all'inconveniente e prendere gli opportuni provvedimenti. Nessuno lascia la scuola prima dell'orario previsto, se non con la richiesta scritta del genitore e l'autorizzazione dell'insegnante che lo annoterà sul registro on line.

### 8. ASSENZE

Ogni assenza da scuola deve essere giustificata dal genitore per iscritto sul diario scolastico, alla ripresa della frequenza. Gli studenti sprovvisti di giustificazione saranno ammessi in classe con riserva e con l'impegno di portare la giustificazione il giorno successivo. In caso di ulteriore dimenticanza, viene contattata telefonicamente la famiglia. Se l'assenza si protrae oltre il quinto giorno consecutivo, la giustificazione deve essere accompagnata da certificato medico. In caso di



malessere, sarà rilasciato permesso scritto di recarsi nell'infermeria della scuola. Nei casi più seri si provvederà ad avvertire la famiglia per il rientro a casa.

### 9. COMPLEANNI

Come in famiglia, il giorno del compleanno è un giorno speciale. Il festeggiato o la festeggiata avrà mezz'ora di tempo a disposizione per "celebrare" questo momento nella nuova sala polivalente, sotto l'Albero della Vita, durante il primo intervallo del mattino (09.35-09.45): dieci minuti di preparazione (09.25-09.35), dieci di festeggiamenti con la sua classe ed, infine, dieci per la risistemazione (09.45-09.55). Si sceglierà un compagno o una compagna di classe come aiutante.

### 10. OCCORRENTE

Ogni alunno porta a scuola tutto l'occorrente per l'attività scolastica. Se un alunno si dimentica qualcosa i genitori non devono riparare la dimenticanza facendo i postini e portando loro il materiale: questo li aiuta ad assumersi le loro responsabilità fin da questa età.

Si sconsiglia, poi, vivamente di portare a scuola oggetti personali di valore. Il personale scolastico non si assume la responsabilità di eventuali smarrimenti o furti.

### 11. SERVIZI IGIENICI

Non è consentito recarvisi durante le ore di lezione, eccetto nei casi di reale urgente necessità. Il momento normale di servirsi della toilette sono i due intervalli della mattinata e dalle 14.55 alle 15.00 nei pomeriggi. Ognuno deve collaborare a mantenere i locali puliti così come desidera trovarli.

### 12. STUDIO GUIDATO

Nei pomeriggi del lunedì, mercoledì e venerdì c'è la possibilità, a seconda della scelta fatta, di fermarsi per lo studio guidato (dalle 14.00 alle 15.55).

Lo studio, guidato da un insegnante del mattino, deve essere svolto in silenzio e singolarmente; si darà la precedenza ai compiti scritti, poi a quelli orali ed, infine, a eventuali lavori al computer personale.

Per esercitarsi nell'uso del flauto, ogni alunno ha a disposizione, a turno, 10 minuti in agorà. L'aula, dopo lo studio guidato, deve essere lasciata in perfetto ordine.

### 13. LABORATORI DEL MARTEDI'

Sono una novità e sono obbligatori: sono parte integrante della didattica e nascono dall'intuizione che *"la creatività è la naturale estensione del nostro entusiasmo"* (Florence Nightingale). Sono sempre al martedì pomeriggio, dalle 15.00 alle 15.55, e sono guidati da persone competenti che dedicano gratuitamente del tempo mettendo a disposizione la loro competenza, professionalità e il loro talento umano. Puntualità e rispetto sono ingredienti necessari: in sede di valutazione quadrimestrale anche i laboratori costituiranno elemento di valutazione che può andare a influenzare anche il voto della disciplina affine e il voto di condotta.

### 14. INTERVENTI EDUCATIVI

Le infrazioni ai precedenti tredici punti sono sanzionate con interventi educativi adeguati, che non hanno lo scopo di umiliare, ma di educare!

- Assenze ingiustificate: segnalazione alla famiglia;



- Uso improprio di oggetti non scolastici (cellulari, i-pod, giochi, etc...): segnalazione ai genitori, nota online e, se ripetuto, sospensione dall'attività didattica
- Linguaggio grossolano o bestemmie: richiamo e, se ripetuto, segnalazione ai genitori e nota online
- Danni volontari alle attrezzature scolastiche: riparazione del danno
- Falsificazioni sul diario o sul libretto personale: convocazione dei genitori e sospensione
- Comportamenti violenti: convocazione dei genitori e decisione del Consiglio di Classe
- Grave mancanza di rispetto verso il personale scolastico, i compagni di classe e gli altri alunni: sospensione.

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il patto educativo di corresponsabilità definisce **DIRITTI E DOVERI** nei rapporti tra la scuola, le famiglie e gli alunni in base al POF e al Regolamento d'Istituto:

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIV	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere, la valorizzazione della persona, la realizzazione umana e culturale ed il successo formativo dello studente.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di far rispettare quanto in esso espresso e sottoscritto.	Condividere con gli Insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, analizzando con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.
RELAZIONALITA'	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza. Offrire iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, al fine di dare continuità all'azione formativa in un efficace rapporto di collaborazione.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto con i compagni, gli insegnanti e il personale non docente, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico - educativo dei propri figli. Partecipare ai momenti d'incontro promossi dalla Scuola.	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente gli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico - disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola analizzando con i figli eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	Far prevenire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.